

All'incontro erano presenti:

- Claudio Dagnino,
- Alessandro De Marchi,
- Gabriele Mangeruca,
- Francesco Rosadini,
- Filippo Sesti

### 1. Comunicazioni iniziali

È stato riferito l'esito della presentazione al Consiglio dell'Ordine, che ha accolto con favore la proposta del **ciclo quadriennale di conferenze sulla Qualità dell’Abitare (2026–2029)**.

Il Consiglio ha espresso apprezzamento per l'impianto complessivo del progetto, riconoscendone il valore culturale e la coerenza con le finalità della Commissione.

### 2. Discussione sul tema 2026: *Abitare è resistere – Spazi e identità*

La Commissione ha avviato un confronto sul primo appuntamento del ciclo, individuando spunti e direzioni di approfondimento.

- **De Marchi** sottolinea l'opportunità di coinvolgere maggiormente **relatori legati al territorio genovese**, sia per una questione economica, sia per offrire una lettura più puntuale e radicata sul contesto locale.
- **Sesti** propone di ampliare il campo dei relatori, includendo **architetti e designer**, in modo da dare alla conferenza un taglio meno psicologico e più connesso alla professione. Ritiene importante affrontare il tema dell'abitare anche in chiave attuale, legata al momento storico e sociale che stiamo vivendo. Abitare nomade
- **Mangierura** suggerisce di inserire nel programma un **focus sull'intelligenza artificiale**, esplorando come stia influenzando la professione e la progettazione degli spazi domestici. L'idea è di coinvolgere esperti che possano offrire esempi concreti e spunti operativi utili per la pratica professionale.
- **Dagnino** propone di dare alla conferenza un **taglio pratico e applicativo**, che possa offrire strumenti e riflessioni direttamente utili all'attività degli architetti.
- **Rosadini** invita a indagare più a fondo il **rapporto tra spazio e identità**, andando oltre il tema del benessere abitativo. Sottolinea l'interesse di esplorare come lo spazio contribuisca alla costruzione dell'identità individuale e collettiva, integrando prospettive provenienti da antropologia, neuroscienze e psicologia.

### 3. Ulteriori riflessioni e proposte

È emerso un confronto sull'idea di **abitare come riconoscimento di sé nello spazio**, inteso non solo come comfort, ma come espressione della propria identità culturale, educativa e relazionale. Si propone inoltre di mettere in luce come il modo di abitare vari nelle diverse culture e società, evidenziando le differenze rispetto al modello occidentale.

Sono state inoltre discusse alcune **proposte collaterali**:

- realizzare una **rassegna cinematografica** sul tema dell'abitare (sono stati citati film come *Brazil*, *Parasite*, *Here*);
- organizzare, accanto alla conferenza principale, una serie di **“pillole tematiche”** dedicate a singoli aspetti del progetto dello spazio domestico (colore, luce, acustica, materiali), affrontati anche dal punto di vista psicofisico.

#### 4. Prossimi passi

L'incontro si è concluso con l'impegno, da parte di ciascun componente, di redigere **un breve abstract** sul proprio contributo o taglio tematico da proporre per la conferenza 2026.

Tali materiali saranno condivisi nel prossimo incontro, fissato per il **6 novembre 2025**, al fine di definire la struttura della conferenza e avviare l'individuazione dei relatori.

L'incontro si è concluso alle ore 19.45.

Abbiamo fissato il prossimo appuntamento per giovedì 6 novembre ore 18.00.

referente  
Miria Uras